

PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Aggiornata la legge sulla Shoah

L'assemblea di Palazzo Ferro Fini ha aggiornato la legge regionale sulla Giornata della Memoria con programmi di conoscenza e valorizzazione della cultura ebraica. Soddisfatto il presidente Luca Zaia. "Sono orgoglioso ha detto che il Consiglio regionale abbia riallacciato il filo della storia aggiornando la



Il treno della Memoria legge. La conoscenza è la miglior forma di preven-

zione contro il ripetersi delle tragedie che hanno segnato drammaticamente la storia. Per questo sono convinto che le iniziative educative che approfondiscano la Shoah siano fondamentali per una società basata sul rispetto, il rifiuto della violenza e la convivenza civile delle diversità culturali".

PRIMO PIANO. L'ARGOMENTO DEL GIORNO



Il partito della Meloni a raduno per sostenere con forza la candidatura bis di Federico Sboarina. Presenti tutti i big del partito. "Tosi è fuori gara" ha detto l'on. Ciro Maschio. "Siamo qui per proseguire e completare l'ottimo lavoro svolto in questi cinque anni". **SEGUE**

Raffaele Boscaini

il presidente di Confindustria Verona soddisfatto dai numeri con i quali si è chiuso il 2021. Condivide le sanzioni che l'Europa ha inflitto alla Russia: "assolutamente necessarie".



Simone Pillon

Il leghista diserta Montecitorio al momento del discorso di Zelensky. Con lui anche un gruppo di grillini filo-russi. Assente anche Comencini "pronto ad andare in Donbass".



OK

KO

VERSO VERONA 2022. IL PUNTO ELETTORALE

“Noi, gente di parola. E non di parole..”

“Tosi è già fuori dalla partita, al di là dei sondaggi poco credibili che ha commissionato”

«Siamo tutti pronti, uniti ed entusiasti, per confermare quanto di buono fatto e progettato in questi 5 anni e continuare a impegnarci giorno e notte per i veronesi nei prossimi 5. Così si vince e si fa il bene della città».

Fratelli d'Italia ha radunato dirigenti e militanti per lanciare la volata alla rielezione di Federico Sboarina, e il sindaco ha indicato la strada da percorrere. In una sala Lucchi colma di gente era presente - assieme a Sboarina - tutto lo stato maggiore del partito: il coordinatore provinciale On. Ciro Maschio, il coordinatore regionale Sen. Luca De Carlo, il consigliere regionale Daniele Polato, il vice coordinatore regionale Massimo Giorgetti, assessori, consiglieri comunali, di circoscrizione, quadri e dirigenti del partito.

Si è trattato di una riunione organizzativa per mettere a punto la campagna elettorale, ma anche di un'occasione per tornare al dibattito politico. «Fratelli d'Italia è il primo partito italiano. Sentiamo questo grande consenso politico, ora dobbiamo trasferirlo nell'amministrazione facendo conoscere - oltre ai nomi più noti - i tanti uomini e donne che abbiamo nei quartieri», ha detto Maschio. Che ha

sottolineato: «La scelta di campo è chiara: Tosi è già fuori dalla partita - al di là del sondaggio farlocco che ha commissionato e che comunque lo dà terzo. Il sondaggio più recente certificato pubblicato

sono carichi e motivati. Lo eravamo quando avevamo il 2%, figuriamoci ora», ha proseguito Maschio, «Sboarina in questi anni ha pensato a lavorare duro e non a mettersi in mostra a “vendere

Netto anche l'intervento di Polato, che prima del suo intervento ha ricordato Stefano e Luigi Bertacco, «protagonisti nella prima elezione di Sboarina e per il grande lavoro svolto durante il mandato» e che



(realizzato da Tecnè) dà Sboarina vincente con largo margine sia su Tommasi che su Tosi. Quindi l'unico voto utile per una buona amministrazione di centrodestra è il voto a Sboarina. I nostri militanti

fumo”. Nei prossimi mesi andremo a spiegare nel dettaglio tutto quello che è stato fatto e che è già in costruzione, così tutti capiranno chi ha amministrato bene e chi fa solo propaganda».

Sboarina durante l'incontro di Fratelli d'Italia

ha chiesto anche un forte applauso per come il sindaco «ha gestito le grandi problematiche occorse a Verona, a partire dalle alluvioni del 2019 per passare alla gestione Covid, in cui è stato esemplare per tutti e 98 i sindaci della provincia. Oggi si può dire la stessa cosa per l'emergenza Ucraina, dove Verona non a caso è stata scelta come hub nazionale. Noi siamo gente concreta e di parola. Non di parole».



DENTRO IL TUO MONDO
C'È LA NOSTRA ENERGIA.

PER NOI ESSERE AL TUO FIANCO SIGNIFICA
FAR DIALOGARE L'ENERGIA CHE È IN TE
CON QUELLA CHE È IN NATURA.
IL NOSTRO UNICO OBIETTIVO
È MIGLIORARE LA TUA VITA QUOTIDIANA,
NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

agsm aim
LE MIGLIORI ENERGIE

STORIE DI GUERRA. IL DRAMMA DELL'UCRAINA

Zelenski prega anche papa Francesco

Il presidente ucraino in videoconferenza commuove il Parlamento. "Chiedo aiuto"

Un'ovazione ha accolto e salutato l'intervento del presidente ucraino Volodymyr Zelensky alle Camere riunite. Un discorso durato 12 minuti, cui è seguita la replica del presidente del Consiglio Mario Draghi.

"Caro popolo italiano, oggi ho parlato con sua Santità Papa Francesco e lui ha detto parole molto importanti", ha detto Zelensky. A papa Francesco "io ho risposto che il nostro popolo è diventato l'esercito", ha detto il presidente ucraino ricordando quanto l'Ucraina ha visto il "male che porta il nemico, quanta devastazione lascia a quanto spargimento di sangue". Zelensky ha ringraziato per l'aiuto e l'accoglienza al popolo ucraino in fuga. "Italia ha aperto il cuore e le porte" all'Ucraina. E "gli ucraini sono stati vicini a voi durante la pandemia, noi abbiamo inviato medici e gli italiani ci hanno aiutati durante l'alluvione. Noi apprezziamo moltissimo ma l'invasione dura da 27 giorni, quasi un mese: abbiamo bisogno di altre sanzioni, altre pressioni", ha detto il presidente ucraino Zelensky in video-collegamento.

"L'invasione russa sta distruggendo le famiglie, la guerra continua a devastare città ucraine, alcune sono completamente

distrutte come Mariupol, che aveva mezzo milione di abitanti, è come Genova, immaginate Genova completamente bruciata", ha aggiunto Zelensky. Il presidente ucraino ha

con i camion portano via i nostri beni. L'ultima volta in Europa è stato fatto dai nazisti".

"L'Ucraina è il cancello per l'esercito russo e loro vogliono entrare in Euro-

non difende solo se stessa ma la nostra pace, libertà e sicurezza", ha detto il premier Mario Draghi. "Vogliamo disegnare un percorso di maggiore vicinanza dell'Ucraina



L'applauso del Parlamento al presidente ucraino Zelenski

ricordato il tragico numero dei bambini uccisi, bilancio drammatico passato da 79 a 117 in una settimana, riporta Zelensky. "A Kiev - aggiunge - torturano, violentano, rapiscono bambini, distruggono e

pa, ma la barbarie non deve entrare", ha detto il presidente ucraino.

La replica di Draghi - "La resistenza" di "tutti i luoghi in cui si abbatte la ferocia del presidente Putin è eroica", ha detto il premier Mario Draghi, aggiungendo che "davanti all'inciviltà non ci giriamo dall'altra parte". "Oggi l'Ucraina

all'Europa: è un processo lungo fatto di riforme necessarie. L'Italia è a fianco dell'Ucraina in questo processo. L'Italia vuole l'Ucraina nell'Unione europea", afferma Draghi. "In Italia abbiamo congelato beni per oltre 800 milioni di euro agli oligarchi russi" vicini a Putin, ha ricordato il premier.

I POSTER DE "LA CRONACA": VERONESI NEL MONDO PER L'UCRAINA



Associazione Veronesi nel Mondo Piazza Mura di Gallieno n° 3 – 37122 Verona CF PI 00710040239 Tel (+39) 045 597704

www.veronesinelmondo.eu – e-mail: info@veronesinelmondo.eu - Facebook: Veronesi nel Mondo

EMERGENZA UCRAINA.

RACCOLTA BENI DI PRIMA NECESSITÀ



GENERI ALIMENTARI A LUNGA LUNGA CONSERVAZIONE

- Pasta
- Riso
- Zucchero
- Farina
- Sale
- Scatolame
- Tonno
- Carne
- Pelati
- Fagioli- Piselli- Mais ecc.....
- Latte a lunga conservazione
- Sughetti Pronti
- Marmellata

PRODOTTI PER L'INFANZIA

- Latte in Polvere
- Pannolini
- Salviette umidificate
- Pasta tipo Fissan
- Omogenizzati di carne
- Omogenizzati di frutta
- Farine per pappe tipo Riso Tapioca, Mais
- Biberon
- Succhietti
- ALTRI BENI
- letti pieghevoli con materassi
- lenzuola e coperte
- calzature in genere
- giochi per bambini

PRODOTTI PER L'IGIENE

- Shampoo
- Balsamo
- Bagnoschiama
- Saponette
- Sapone per igiene intima
- Deodorante
- Fazzoletti di carta
- Assorbenti
- Dentifricio
- Spazzolini da Denti
- Altro.....

RACCOLTA FONDI CAMPO PROFUGHI IN MOLDOVA

IBAN: IT 89 T 08315 59260 000000007486

SWIFT: BIC ICRAITRR8R0

BANCA: VALPOLICELLA BENACO BANCA – fil. Bardolino

BENEFICIARIO: ASSOCIAZIONE VERONESI NEL MONDO

CAUSALE: Assistenza umanitaria rifugiati ucraini

PUNTO DI RACCOLTA GENERI E PRODOTTI

ROVERCHIARA (VR), Via Cappafredda 18c – tel. 366/2376197 Natalia Sozontova

PER INFORMAZIONI

VERONESI NEL MONDO 349 1033162

DA LUNEDÌ PARTE UNA FASE NUOVA DEI LAVORI

Ponte Nuovo: arrivano pure i semafori

Dalle 7.30 del mattino fino alle 17.30 circa sarà chiuso al transito di pedoni e ciclisti

Lunedì 28 marzo parte una nuova fase dei lavori su Ponte Nuovo, quella propedeutica agli interventi più complessi che riguardano il consolidamento della struttura. Per una decina di giorni il cantiere sarà interamente chiuso per consentire ad Agsm Aim lo spostamento dei sottoservizi e i collegamenti di by-pass per garantire la continuità di acqua ed energia. Dopo la bonifica bellica e l'attività archeologica delle scorse settimane, che sono proseguite parallelamente senza fermare e rallentare i lavori del complesso intervento di adeguamento statico e sismico del ponte, ora il cantiere si concentra sulle operazioni legate ai sottoservizi e, subito dopo, al consolidamento delle due spalle laterali della struttura.

Passaggio pedonale chiuso durante i lavori con installazione di semafori. Trattandosi di operazioni delicate e per garantire l'incolumità dei cittadini, il passaggio pedonale su Ponte Nuovo, finora sempre percorribile, sarà chiuso al transito di pedoni e ciclisti. Ciò da lunedì 28 marzo e per circa dieci giorni, ma solo durante la presenza delle maestranze, dalle 7.30 del mattino fino alle 17.30 circa. Nel resto della giornata si potrà attraversare il ponte



Zanotto durante il sopralluogo a Ponte Nuovo dall'Adige

a piedi o in bici, in entrambe le direzioni. Novità di questa fase è l'installazione di alcuni semafori provvisori in prossimità degli accessi al ponte. Ciò per rendere ben visibile ai cittadini quando il ponte è percorribile (luce verde) e quando invece gli operai sono al lavoro ed è quindi vietato il passaggio (luce rossa).

Fasi successive. Da lunedì 4 aprile i lavori per i sottoservizi usciranno dall'area perimetrata del cantiere per concentrarsi all'incrocio tra via Nizza e lungadige Rubele. Le operazioni saranno divise in tre diversi step, durante i quali l'incrocio sarà sempre aperto e la viabilità garantita a senso unico alternato, regolato dai semafori temporanei.

Terminata questa fase, il cantiere entrerà nel vivo

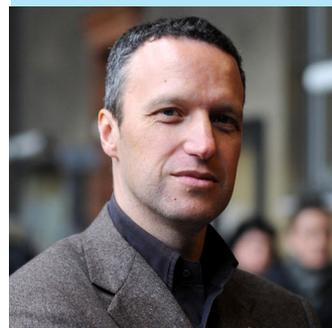
dell'intervento di consolidamento con i lavori sulle spalle laterali della struttura. La riapertura al traffico di una corsia del ponte, quella che da San Tomaso va verso il centro, è prevista per fine maggio. La Polizia locale sarà presente sul posto per dare tutte le indicazioni e il supporto del caso.

Novità e tempi del cantiere sono stati illustrati oggi dall'assessore ai Lavori pubblici Luca Zanotto. Presenti il dirigente del settore Mobilità e Traffico Michele Fasoli e Claudio Marai per la Polizia locale. Zanotto insiste col dire che non ci sono rallentamenti al cantiere di Ponte Nuovo e anzi che l'Amministrazione conta non solo di rispettare i tempi, ma anche di recuperare in fase d'opera. E' quello che ci auguriamo.

RISARCIMENTI Caso Alfeo, Tosi attacca Serit

Flavio Tosi all'attacco di Serit e a quelle che l'ex sindaco definisce "epurazioni". E così cita il caso del dg Alfeo licenziato dall'azienda e reintegrato dal Tribunale al costo di 200 mila euro. Altrattanto, anzi 220 mila euro, è costato il licenziamento del dg Dal'Orta, mentre la rimozione dell'ex presidente Roberto Bissoli è costata altri 70 mila euro.

"Con Serit - dice Tosi - ha subito un danno anche il Comune, in qualità di socio ultimo e controllante attraverso la filiera Agsm-Aim e Amia. Per questo ho chiesto al Sindaco Sboarina e al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di avviare un'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori di Serit, in primis quei componenti del Cda che un anno fa votarono il licenziamento di Alfeo. Chi ha sbagliato deve pagare".



Flavio Tosi

SI RIPETONO LE REAZIONI DOPO IL GRAVISSIMO EPISODIO DI VIA SOTTORIVA

Vandalismi in Centro, politici divisi

Verona Domani chiede punizioni esemplari, ma Prima Verona attacca Sboarina

VERONA DOMANI. “Un gesto assolutamente intollerabile e scellerato, commesso da ragazzi che non hanno evidentemente più nessun limite al “divertimento” sregolato – afferma il presidente della prima Circoscrizione **Giuliano Occhipinti** – Non esistono etichette, né giustificazioni per episodi di tale gravità. Siano essi appartenenti a baby gang, o semplici ragazzi annoiati in cerca di mala movida, i colpevoli vanno individuati al più presto e puniti in modo esemplare”. E’ questa la condanna dei rappresentanti di Verona Domani dopo il gravissimo episodio di vandalismo accaduto nella notte tra venerdì e sabato in via Sottoriva, dove un gruppo di ragazzi ha gettato sedie, vasi e ombrelloni di un ristorante nel fiume Adige, provocando danni di natura economica all’attività commerciale e di natura ambientale, dato che sulla riva vi erano nidi di anatre e relative uova pronte alla schiusa.

“Spiace assistere a questi episodi che definirei di delinquenza vera e propria. Oltre al danno subito dai ristoratori per il materiale d’arredo, gran parte del quale parrebbe non più utilizzabile, vi è un’ulteriore preoccupazione per la fauna acquatica presente in quel tratto di



Michele e Andrea Croce



Giuliano Occhipinti e Michele Bertucco

riva dell’Adige – ha sottolineato il consigliere del parlamentino del centro **Alvise Turco** di Verona Domani - Se fosse accertata la distribuzione dei nidi e delle uova delle anatre e degli altri uccelli che lì stazionano, la responsabilità degli autori di quella improvvida condotta si aggraverebbe ulteriormente. Come presidente coordinatore della Commissione Urbanistica e Ambiente della Circoscrizione, presenterò un ordine del giorno sull’argomento al prossimo Consiglio”.

PRIMA VERONA. Per **Michele Croce**, leader di Prima Verona, “non c’è più tempo da perdere con tardivi Odg dell’Amministrazione e con futuribili

interventi che non si sa quando verranno messi in campo – sottolinea Croce -. I cittadini hanno paura, per questo a breve depositeremo in Comune la nostra petizione, che ha già raggiunto quota mille firme, a dimostrazione che i veronesi sono stufi di sentirsi vittime a casa loro”. “Delle promesse di Sboarina sulla sicurezza non si è visto nulla in cinque anni”, aggiunge **Andrea Croce**, Consigliere della 3^a Circoscrizione e Presidente della Commissione Sicurezza. “Serve una svolta, Verona ha bisogno di un sindaco che alle promesse sostituisca i fatti”, conclude Michele Croce..

VERONA E SINISTRA IN COMUNE. Per **Michele**

Bertucco la reazione del centro destra cittadino è pilatesca e pericolosa.

“Molti dei giovani che si sono resi protagonisti dei vandalismi- ha detto- non vengono da condizioni familiari di disagio ma da famiglie che chiamiamo “normali”. Essere genitori oggi non è facile, in particolare dopo due anni di pandemia che ha ridotto i giovani in cattività per lungo tempo. C’è evidentemente la necessità di reti di sostegno e di una cultura dell’educazione che porti a prevenire situazioni del genere. Ma dal centrodestra, che ha governato per 15 anni questa città, sentiamo parlare soltanto di pene esemplari. Non si tratta di essere buonisti o colpevolisti, c’è un evidente deficit di riflessione su tutta una serie di fenomeni, vecchi e nuovi, che riguardano l’abbandono scolastico, il fenomeno dei Neet, ossia i giovani che non lavorano non studiano e non si formano; il tema delle dipendenze che non riguarda soltanto l’uso delle droghe ma anche l’abuso di alcol. Questioni che vanno affrontate nelle sedi opportune, assieme alle altre agenzie educative. Il Comune non può chiamarsi fuori”, ha concluso il consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune.

COMPLETATO L'ANELLO CHE COLLEGA I DUE QUARTIERI

Saval-San Zeno: si viaggia in ciclabile

Un intervento costato 1 milione e 400 mila euro per 4 chilometri e mezzo di pista

Finalmente il Saval ha la pista ciclabile che mancava. Una moderna e funzionale struttura viaria destinata a migliorare non solo la mobilità interna al quartiere ma a fornire, con un tracciato in sicurezza per ciclisti e pedoni, un nuovo collegamento con la città, l'ospedale e la stazione.

Un intervento proposto con soluzioni nel rispetto dell'ambiente circostante così come è avvenuto in via Emo, dove è stata mantenuta la presenza degli alberi e, come previsto, si è intervenuti con una soluzione che ha garantito il miglioramento della viabilità senza modifiche alle alberature esistenti.

Oggi i quartieri Saval – San Zeno sono collegati con 4 chilometri e mezzo di un nuovo tratto dedicato alla mobilità sostenibile che, partendo dal Saval, si dirama tra le via Faliero, via Emo, via Da Mosto, viale Colombo, via Da Vico, via Pontida e, giungendo a San Zeno, piazza Bacanal e via Vittime Civili di Guerra. Studiati in sicurezza anche tutti gli attraversamenti ai semafori.

Un tracciato che, oltre al centro cittadino, è via di collegamento per l'ospedale e il quartiere di Borgo Trento, passando da viale Colombo e ponte Catena;



La ciclabile in via Emo che collega il Saval con San Zeno

la stazione, passando da viale Colombo, circonvallazione interna e da porta Palio, allacciandosi ai collegamenti ciclopedonali che da lì diramano.

Un grande rete interconnessa per una viabilità più sostenibile e differenziata.

Sul posto, per visionare i lavori ultimati, si sono recati il sindaco Federico Sboarina e l'assessore alla Viabilità Luca Zanotto. Presenti i consiglieri comunali Paola Bressan e Roberto Simeoni.

Un intervento dal costo complessivo di 1.400.000 euro, sostenuto dal Comune in cofinanziamento con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che ne ha riconosciuto il sostegno econo-

mico nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

Sono stati modificati gli impianti semaforici in corrispondenza dell'intersezione di via Da Mosto, viale Colombo, via Pancaldo e dell'intersezione di Corso Milano, Colonnello Galliano e via Vittime Civili di Guerra a S.Zeno. Il tutto per garantire un collegamento in sicurezza tra i quartieri e con le piste ciclabili esistenti.

La pista si struttura su 4 chilometri e mezzo di lunghezza e 4 metri di ampiezza, di cui 2,50 metri dedicati alla ciclabile e 1,50 metri al percorso pedonale, posti all'interno del centro abitato e paralleli a strade esistenti.

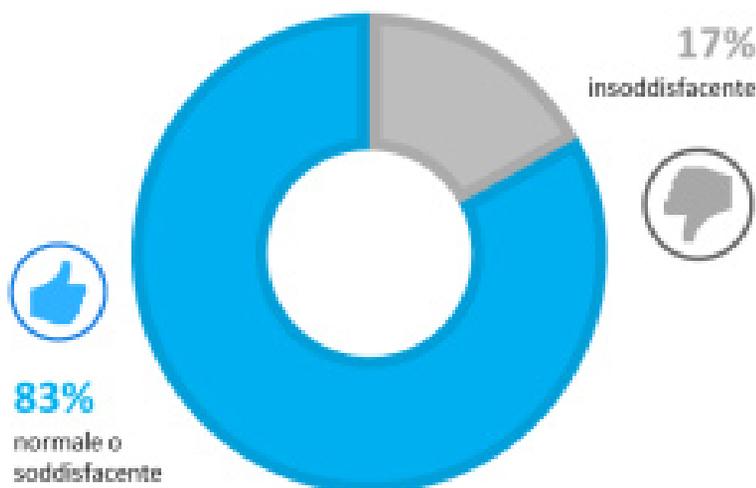
IN SESTA Corte Cipriani, patrimonio da tutelare

Grazie all'attivismo dei cittadini del quartiere e alla mobilitazione di Italia Nostra, su Cà dell'Olmo si apre uno spiraglio di speranza che potrebbe salvare dall'abbattimento l'antica corte rurale. "Ora dice Giorgio Furlani, rappresentante del Pd nella Sesta Circoscrizione- anche l'amministrazione comunale deve fare la sua parte, mediando per una ricomposizione degli interessi in gioco che porti a tutelare il paesaggio e ridimensionare il carico urbanistico sull'area sita in Santa Croce". Restano le criticità urbanistiche dell'Amministrazione Tosi.

I DATI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE NELL'ULTIMO TRIMESTRE 2021

L'economia veronese in doppia cifra

Positivo lo scenario per l'inizio del 2022. Caro energia e prezzi pesano sulla fiducia



Il presidente di Confindustria Verona Raffaele Boscaini. Nel grafico qui a fianco sono rappresentate le prospettive per l'inizio del nuovo anno: pari all'83% il numero di aziende che dichiara un utilizzo della capacità produttiva normale o soddisfacente. Solo il 17% di esse è insoddisfatto.

L'economia veronese chiude bene il 2021, consolidando il percorso di crescita e riprendendo slancio. Nel 4° trimestre dell'anno la produzione industriale segna +10%, superando con stacco i livelli dell'anno precedente (-2%) e le performance del 3° trimestre in cui era cresciuta a ritmi più contenuti (5,63%). È pari al 64% il numero di imprese che dichiara una produzione in aumento.

Pari all'83% il numero di aziende che dichiara un utilizzo della capacità produttiva normale o soddisfacente.

Crescita generalizzata per le vendite con la domanda interna che segna +13,5%, quella UE +11,1% mentre l'export extra UE arriva al +7,5%

colmando il gap negativo e superando il livello dello scorso anno.

Balzo degli ordini che rilevano una variazione più che tripla rispetto alle previsioni e sfiorano il +12%. In miglioramento la situazione per i pagamenti, normali per il 92% delle aziende. Solo l'8% rileva un ritardo negli stessi (vs. 14% nella precedente rilevazione).

In linea con l'andamento generale, le imprese veronesi segnalano incrementi significativi dei prezzi delle materie prime (+16% rispetto ai livelli dell'anno scorso). L'aumento non viene trasferito interamente a valle, i prezzi dei prodotti finiti infatti crescono del 6,5%. Prospettive positive, ma in rallentamento, per il 1°

trimestre del 2022, con le imprese veronesi che prevedono per l'inizio dell'anno la produzione in aumento del +3,9% rispetto ai primi 3 mesi del 2021. Fatturato in aumento per l'86% delle imprese di servizi, meglio dello scorso trimestre (80%).

“I numeri di questa rilevazione” dice Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona “ci fanno sicuramente piacere e registrano quello che nelle nostre aziende avevamo visto tutti: una netta ripresa delle attività come non si vedeva da tempo nel nostro paese. Tuttavia, il tempo per la soddisfazione non può durare che un attimo perché numerose sono le nubi che, nel frattempo, si sono addensate all'orizzonte e

già per il prossimo trimestre ci aspettiamo un indebolimento del trend di crescita. L'impennata dei prezzi delle materie prime e delle commodity e da ultimo la guerra in Ucraina che, oltre alle conseguenze pesantissime dal punto di vista umano, sta facendo sentire i suoi effetti anche sulla nostra economia. Le sanzioni decise dai diversi Stati nei confronti di Russia e Bielorussia, assolutamente necessarie e condivisibili, hanno ricadute anche sui paesi partner. Ci sono alcuni settori, penso agli energivori, ha concluso che sono entrati fortemente in sofferenza e alcuni imprenditori hanno dovuto prendere la decisione di sospendere per dei periodi la produzione”.

UN INNOVATIVO PROGETTO PRESENTATO A LETEXPO PER IL CONSORZIO ZAI

Il parcheggio lo costruiscono gli studenti

Si tratta di un gruppo di alunni dell'istituto "Margherita Hack" di San Giovanni Lupatoto

Durante la fiera di logistica LETExpo a Verona, è stato presentato un innovativo progetto di parcheggio sicuro da parte di un'inusitata squadra di innovatori dell'età compresa tra i tredici e quindici anni.

È così che un gruppo di dieci ragazzi e ragazze, studenti ed ex studenti appassionati di innovazione si sono interessati al tema ed hanno cominciato ad analizzare la situazione andando a vedere con i loro occhi strade e aree di sosta. Si tratta di un gruppo di alunni ed ex alunni dell'ic2 Margherita Hack di San Giovanni Lupatoto che già da diversi anni si cimenta nella realizzazione di progetti di innovazione. I nuovi parcheggi dovranno prevedere accessi automatizzati, app per i booking del parcheggio stesso e per i posti letto, adeguati servizi per l'igiene alla persona e un monitoraggio a telecamera a circuito chiuso disponibile 24/7. Il tutto sarà gestito in maniera automatizzata, compreso il sistema di pagamenti e prenotazione dei servizi. Come dare concretezza a quest'idea? Il gruppo ha realizzato un plastico con dei Lego che è stato esposto presso lo stand di Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa in fiera a Verona e sarà successivamente mostrato a Milano



Gli studenti dell' ic2 Margherita Hack di San Giovanni Lupatoto presentano l'innovativo progetto di parcheggio sicuro alla fiera della logistica per il Consorzio Zai

in occasione della Transpotec.

A dare visibilità al progetto hanno pensato due tra i più rilevanti attori della logistica italiana, Consorzio ZAI, gestore dell'Interporto Quadrante Europa di Verona, e Gruber Logistics, multinazionale di logistica operante in tutta Europa attraverso 40 sedi operative e con un fatturato oltre i 400 milioni di euro. "L'Interporto di Verona è coordinatore del progetto PASS4CORE, un progetto finanziato dalla Commissione Europea che prevede la creazione e l'adeguamento di oltre 10 parcheggi in Italia, con un investimento di 25 milioni di Euro. Vedere questo gruppo di

ragazzi e ragazze avvicinarsi a questo tema complesso e difficile non poteva che stimolare il nostro sostegno e dar loro la possibilità di farlo vedere all'intero settore del trasporto italiano in una fiera importante come LET Expo, organizzata da Alis" spiega Alberto Milotti, Dirigente progetti Europei di Consorzio ZAI.

Per Andrea Condotta, Public Affairs & Innovation Manager di Gruber Logistics questo gruppo di giovani inventori ha presentato un'idea concreta focalizzandosi sulle esigenze delle persone prima ancora che sulle esigenze di business.

La squadra di innovatori è

allenata e finanziata da due docenti, Angelo Brugnoli e Denis Bonetti che commenta "i ragazzi e le ragazze della Fenix lavorano da anni insieme e partecipano a gare di robotica dal 2018. In queste competizioni è richiesta, oltre alle competenze di programmazione, anche grande creatività. Negli anni i ragazzi hanno immaginato campi sportivi inclusivi e sostenibili, monotaipe magnetiche e tute spaziali innovative. Stavolta il nostro progetto scientifico è dedicato alla logistica e ai parcheggi sicuri. La loro forza sono le idee e la loro capacità di offrire un punto di vista diverso sulle cose".

RACCONTO DI...VINO. UNA CANTINA, UNA STORIA

STEFANIA TESSARI

Giulia e Claudia, nel nome del padre

“Siamo vignaiole, come ci hanno insegnato il nonno e il papà. Venite a trovarci”

Un'azienda che si declina al femminile plurale. Vini 100% “made by women”. Una culla di sogni e ambizioni... da imbottigliare. Un luogo dove sentirsi a casa. Ecco di cosa è intessuta la storia di queste due giovani imprenditrici, che hanno costruito una realtà aziendale sospinte e guidate dalla saggezza di chi non c'è più. Un padre che ha lasciato un vuoto incolmabile, ma anche la saggezza e la grinta di insegnamenti preziosi. Insegnamenti, o meglio “segreti”, che Giulia e Claudia Benazzoli hanno valorizzato, dando vita al presente di “Benazzoli Winery”. Un presente che profuma di “mani abituate ad accarezzare i tralci”. Perché, come ci ricorda Giulia Benazzoli, “il vino... non è una bevanda qualsiasi”

Chi sono le sorelle Benazzoli?

Siamo Giulia e Claudia Benazzoli, due sorelle che di mestiere fanno le vignaiole. Crediamo in una nuova generazione di giovani viticoltori che portano il loro personale modo di essere in questa attività. Un modo nuovo e internazionale ma con solide basi nel passato, che ha il mondo come confine ma non dimentica le tradizioni di casa.



Giulia e Claudia Benazzoli assaggiano il loro pregiato Valpolicella

Qual è il segreto dei vostri vini?

Il segreto dei nostri vini è quello che c'è dietro l'etichetta, il lavoro che viene prima e che ha a che fare con la curiosità, la scoperta e l'amore.

Chi vi ha trasmesso questo “segreto”?

Nostro nonno e nostro padre ci hanno insegnato che essere viticoltori vuol dire questo, e vuol dire soprattutto avere rispetto. Rispetto delle tradizioni, di una vita autentica

scandita dal ritmo della natura e che ha il profumo di mani abituate ad accarezzare i tralci. Rispetto del territorio, con i suoi profumi, i suoi prodotti e le sue persone.

Qual è il vino che meglio rappresenta questi valori e questi profumi?

Ora il nostro tempo e il nostro amore è dedicato al nostro Valpolicella Superiore, ultimo vino che abbiamo creato insieme a nostro padre. Al suo interno si sente la grinta e il sapere di un uomo che ha dedicato

tutto sé stesso alla sua famiglia e al suo lavoro.

Come descrivereste il vostro modo di essere vignaiole?

Ora facciamo questo mestiere con la creatività e la caparbità di cui solo noi donne siamo capaci, in armonia con gli elementi naturali che parlano al femminile. La terra, l'acqua, la vigna, la luce, l'uva.

Che ruolo hanno, per voi, le piattaforme social?

Usiamo i social e crediamo in queste forti piattaforme mondiali. Le usiamo, però, in maniera consapevole e autentica. Ci piace raccontare la nostra quotidianità di vignaiole e scambiarsi idee ed esperienze con la nostra community. Perché il vino non è una bevanda qualsiasi, va apprezzato, gustato e soprattutto condiviso con gli altri.

Progetti per il futuro?

Abbiamo costruito il nostro nuovo wine shop. È qui che aspettiamo chi ci vuole conoscere, sempre pronte ad aprire la porta per far conoscere i nostri vini e per una visita alla cantina. E chissà, magari per una bicchierata in compagnia all'ombra del nostro vigneto.

ZIBALDONE. APPUNTI DI VIAGGIO

LA FOTO DEL GIORNO



Scende il prezzo del carburante

Dopo le tante polemiche, scatta oggi la riduzione delle accise sui carburanti e quindi del loro prezzo di vendita.

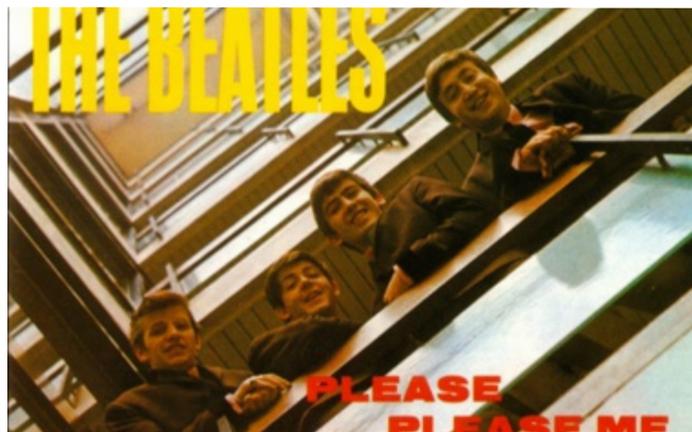
Il taglio delle accise previsto dai due provvedimenti pubblicati in Gazzetta (decreto ministeriale e decreto legge), pari a 25 centesimi per benzina e diesel, vale 25 centesimi,

a cui aggiungere l'Iva al 22%.

In totale lo sconto al consumo sui prezzi dei due carburanti ammonta dunque a 30,5 centesimi.

Per il Gpl le accise diminuiscono invece di 8,5 centesimi, come previsto nel decreto ministeriale. Sommando l'Iva si arriva al consumo a 10,37 centesimi.

ACCADDE OGGI: 22 MARZO 1963



Esce il primo album dei Beatles

L'era del rock era già un fatto compiuto grazie a mostri sacri come Elvis, Jerry Lee Lewis e Little Richard.

Eppure di lì a poco il mondo conobbe una rivoluzione musicale e culturale senza precedenti, destinata a durare sette anni: la Beatlesmania!

La prima fase di questa nuova stagione si verificò tra il 1964 e il 1967, quando

s'imposero sulla scena grandi rock band come The Rolling Stones, The Who ma soprattutto quattro ragazzotti di Liverpool. Il loro primo album, intitolato **Please, please me**, uscì il 22 marzo del 1963 con in copertina l'immagine dei "Fab four" (i "favolosi quattro", il loro soprannome più celebre), ritratti nella tromba delle scale degli "studios".

CHE TEMPO FA ?



DOMANI



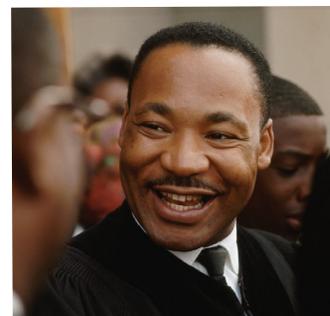
DOPODOMANI

PENSIERI E PAROLE

Il giorno in cui il potere dell'amore supererà l'amore per il potere, il mondo conoscerà la pace.

Gandhi

IPSE DIXIT



Le guerre sono pessimi scalpelli per scolpire un domani di pace

Martin Luther King



**SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB DI VERONA
TELEFONO ROSA DI VERONA
RETE DAFNE DI VERONA
ASSOCIAZIONE SCALIGERA ASSISTENZA VITTIME DI REATO
COMITATO UNICO DI GARANZIA - AOUI VERONA
LIONS CLUB VERONA GALLIENO E VERONA HOST
ROTARY CLUB VERONA SUD MICHELE SANMICHELI**

.....
Invitano al Convegno

DONNE E DIRITTI

MERCOLEDI' 23 MARZO ore 17,30

Centro Medico Culturale Marani, via Camillo de Lellis 4, Verona

.....
**Saluti dell'assessore alle Pari Opportunità Francesca Briani
Introduzione: Annamaria Molino, presidente Soroptimist Club di Verona**

Relatrici

Sara Gini, Telefono Rosa, *Donne e diritti: le conquiste dal dopo guerra ai giorni nostri*

Emma Benedetti, Rete Dafne: *Una rete di servizi a favore delle vittime di reato*

Sarà possibile seguire l'evento online iscrivendosi, entro il 22 marzo, all'indirizzo:
comitato.unico.garanzia@aovr.veneto.it

Al termine sarà offerto un rinfresco

.....
Evento organizzato nell'ambito delle iniziative promosse dall'Assessorato Pari Opportunità in occasione della manifestazione "Ottomarzo. Femminile, plurale", edizione 2022

Richiesto Super Green Pass



BARDOLINO. L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE SALA

“Un nuovo campo di calcio sintetico”

“Offre garanzia di utilizzo costante e presenta vantaggi notevoli come manutenzione”

Si rinnova la collaborazione tra il Comune di Bardolino e la Bardolino Champions Cup, il torneo internazionale di calcio dedicato alla categoria pulcini, e con l'occasione arriva anche la conferma da parte dell'assessore allo sport, Fabio Sala, della realizzazione di nuovo campo regolamentare in sintetico a sostituzione dell'attuale in erba in Via dello Sport.

Dal 6 all'8 maggio, dunque, torneranno sulle rive del Garda centinaia di giovani calciatori provenienti da tutta Europa, in rappresentanza delle più blasonate società calcistiche del continente, come Paris Saint Germain, Bayern Monaco, Manchester United, Juventus e tante altre:

«Per il nostro territorio è un'occasione importante di promozione turistica e di prestigio internazionale – ha spiegato il sindaco, Lauro Sabaini – così come tante altre iniziative legate allo sport che danno lustro al marchio Bardolino. Il comparto è particolarmente importante per noi e abbiamo in cantiere numerose iniziative per incentivarlo».

Una di queste sarà il nuovo campo da calcio in sintetico: «Ormai impianti di questo tipo sono utilizzati anche per competizioni internazionali e

offrono il vantaggio di avere una minor manutenzione e di essere sempre in perfetto stato – ha proseguito Fabio Sala, assessore allo sport – Anche per questo la scelta dell'amministrazione va in questa dire-



A destra l'assessore Fabio Sala

zione: poter offrire un impianto eccellente con ogni condizione atmosferica e senza necessità di fermare per ripristinare il manto. A breve procederemo con il progetto e conto di poterlo consegnare alla cittadinanza nel 2023».

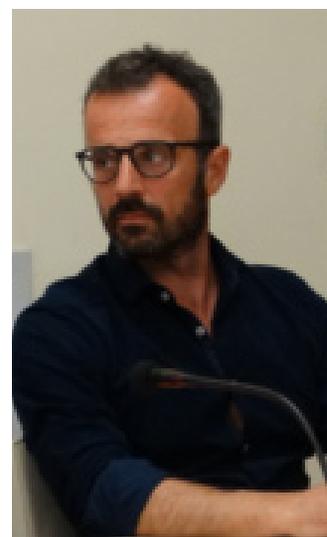
A supportare la scelta dell'amministrazione comunale sono intervenuti anche degli studi economici di massima sui vantaggi derivanti dalla posa del manto sintetico, secondo i quali, a fronte di

una stima dei costi di 45 mila euro annui per la manutenzione di un singolo campo in erba generico (sfalcio, rizollatura, irrigazione, manutenzione generale), si hanno poco meno di 6 mila euro di spesa per un impianto in

a tutti».

L'appuntamento con la Bardolino Champions Cup limiterà l'uso del campo da calcio di Via dello Sport alle società sportive per qualche settimana, a causa della necessità di ripristinare il

sintetico: «Senza contare la possibilità di maggior introiti, come spiega lo stesso Sala: «La possibilità di utilizzarlo in qualunque periodo dell'anno e con qualunque condizione atmosferica permette anche di affittarlo in periodi di inutilizzo a società professionistiche, che possono in questo modo organizzare stage o ritiri sul nostro territorio. Questo, oltre a dare lustro al territorio, è indiscutibilmente uno strumento di promozione turistica utile



manto erboso: «Un altro motivo per passare al sintetico al più presto e limitare ogni tipo di disagio», ha concluso Fabio Sala.

I POSTER DE "LA CRONACA": L'APPUNTAMENTO DI QUESTA SERA



Comune di Sona



La Guerra in Ucraina

RELATORE: STEFANO VERZÈ
GIORNALISTA ESPERTO DI GEOPOLITICA

Incontro sull'eredità del Novecento.
Comune di Sona Assessorato alla Cultura e Università Popolare di Sona

MARTEDÌ 22 MARZO

ORE 20.30
SONA, SALA DEL CONSIGLIO

Info: Biblioteca di Sona - tel. 045.6091286

INGRESSO GRATUITO

iscrizione obbligatoria
www.eventa.one/eventi/guerra-ucraina

diretta streaming
YouTube / Comune di Sona

L'ingresso è consentito
solo a persone munite di Green Pass Rafforzato, mascherina FFP2. Sarà rilevata la temperatura.

CEREA. LA NOMINA DA PARTE DI NICOLÒ ZAVARISE

Modenese nuovo “capo” della Lega

“Lavoriamo per un progetto che dia continuità all’ottimo lavoro svolto da Franzoni”

La Lega di Cerea ha un nuovo responsabile elettorale in vista delle elezioni amministrative in programma in primavera. Il commissario del partito a livello provinciale, Nicolò Zavarise, ha ufficializzato nei giorni scorsi la nomina di Marco Modenese, che attualmente ricopre anche il ruolo di segretario del movimento in città. Sarà il presidente del Consiglio comunale di Cerea a guidare quindi la Lega in vista del voto, previsto con tutta probabilità tra fine maggio e inizio giugno.

Modenese traccia la strada: “L’obiettivo è quello di lavorare per creare un progetto che garantisca continuità amministrativa, con il sindaco Marco Franzoni che ha dimostrato competenza e grande



determinazione, grazie anche ad un costante ascolto delle esigenze dei cittadini e a una squadra molto coesa”.

Il neoresponsabile elettorale aggiunge: “Il dialogo con gli alleati, con i quali

abbiamo amministrato bene in questi cinque anni, è già stato avviato. Il lavoro paga sempre, per questo sarà un accordo naturale: c’è completa sintonia e i risultati sono stati molto apprezzati.

Chiediamo ai ceretani di darci fiducia, per proseguire i molti progetti che abbiamo messo in cantiere, assicurando massima attenzione ai temi cari alla Lega e al nostro sindaco Franzoni, come la sicurezza, il decoro e la vicinanza alle famiglie e alle aziende del territorio”. Secondo Modenese “ci sono dei traguardi importanti da raggiungere su aspetti fondamentali per lo sviluppo futuro della nostra città. A partire dalla creazione di nuove opportunità di sviluppo e di lavoro, rispettando sempre il nostro territorio. Continueremo inoltre a lavorare su grandi temi come la viabilità, il risparmio energetico, la valorizzazione dei nostri polmoni verdi, tra cui Le Vallette e l’Oasi del Brusà”.

VENERDI’, ORE 17: LA PRESENTAZIONE

La Boutique Amelie e Amori provvisori

Fabio Cicolani, venerdì prossimo a partire dalle 17.00, presenterà a Legnago, presso la boutique Amelie in via Roma 27, “Amori provvisori”, il romanzo che segna il suo esordio per la casa editrice Edizioni Cinque Terre. Il giovane e poliedrico autore parlerà ai lettori

della sua ultima opera e dei temi al centro del racconto in occasione di un vero e proprio Tè Letterario, con un piccolo rinfresco a fine presentazione. Dopo i successi registrati nella narrativa per bambini e young adult con, ad esempio, la trilogia “Le Magia di Omnia” (2013) e

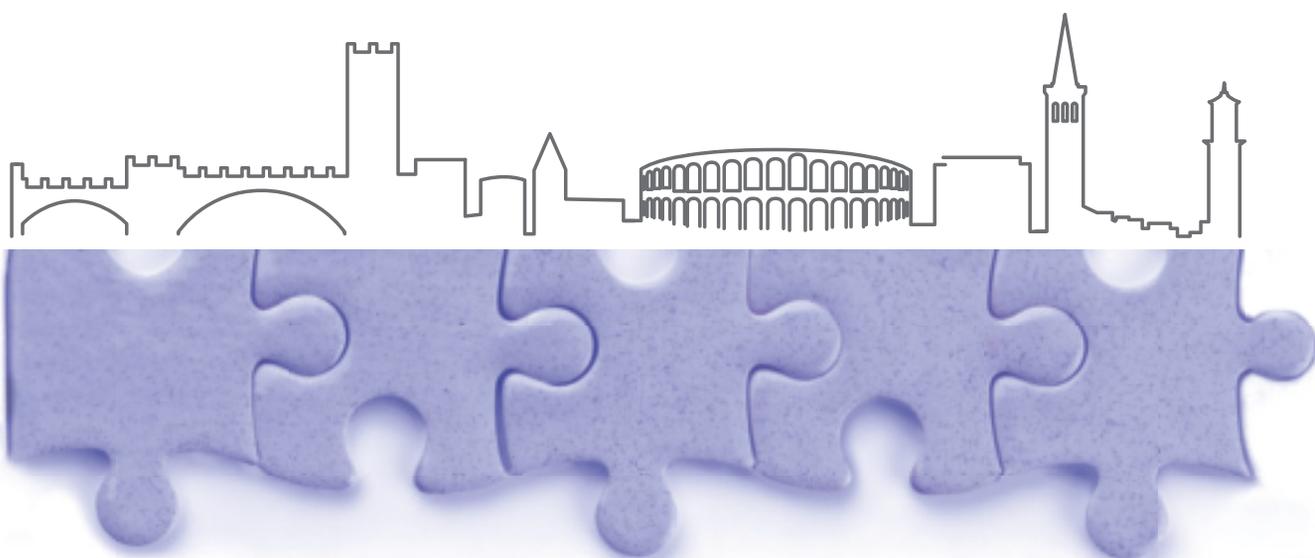


lo sci-fi “Millenials” editi da La Corte Editore, Fabio Cicolani con “Amori provvisori” si misura per la pri-

ma volta con un romanzo che segna il suo passaggio artistico verso l’età adulta della sua scrittura. La storia raccontata in “Amori provvisori” ha come protagonisti da una parte Milla, scrittrice e ghostwriter di una star della tv, un po’ ingenua in campo sentimentale, alla ricerca di una storia tutta sua da raccontare e dall’altra due ragazzi che si innamorano grazie a un’app dedicata a gay e bisex.

I.000 aziende

insediate nel territorio



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



www.quadranteeuropa.it

PERSONAGGI. IL RICONOSCIMENTO

Ecco Mattè, l'allenatore dei tre mondi

Riceve a Padova il premio "Fair play alla carriera". E lunedì presenta il libro

Romano Mattè ha ricevuto a Padova, nella prestigiosa sede di Palazzo Zacco Armeni, il Premio Fair Play alla carriera, il riconoscimento che il Panathlon International assegna annualmente alle personalità dello sport particolarmente distinte per acume critico e adesione ai canoni della cultura sportiva. La commissione, presieduta da Francesca Tibaldi, ha preso soprattutto in considerazione l'intensa attività di opinionista sempre equilibrato che Mattè svolge sia sulle pagine de L'Arena che in tv, a TeleArena.

Per non parlare degli interventi sul doping che caratterizzano le sue tradizionali lezioni a Scienze motorie. L'argomento sarà al centro anche della serata del Panathlon in programma all'Antares di Villafranca lunedì 28 marzo (ore 18.45). Per l'occasione sarà presentato anche il libro autobiografico ("L'allenatore dei tre mondi") in uscita con la prefazione di una firma prestigiosa, quella di Furio Zara. Va ricordato infatti che Romano Mattè, oltre a numerose squadre italiane, ha allenato anche le Nazionali di Indonesia e Mali, primo italiano a sedere sulle panchine di tre continenti.



Romano Mattè riceve il premio "Fair Play" alla carriera

IL "MEGLIO" DI "PALLA LUNGA E RACCONTARE" (CLICCA E GUARDA)

Gigi Sacchetti racconta il suo Bagnoli "Grande mister, grandissimo uomo"



"Sapevi che c'era, anche se non aveva bisogno di dirtelo, di ricordartelo. Non parlava molto, anzi. Ma quando serviva aveva sempre le parole giuste". Brillano gli occhi a Gigi Sacchetti, mentre racconta il "suo" Bagnoli. "Grande allenatore, grandissimo uomo. Noi venivamo quasi tutti da esperienze non felicissime, si diceva che il Verona avesse preso gli "scarti" delle grandi. Solo lui poteva creare il gruppo e dare a tutti le motivazioni che servivano. Ma lo faceva senza bisogno di alzare la voce, lui indicava la strada, con l'esempio, noi lo seguivamo, ci veniva spontaneo".

Un successo che viene da lontano, ma che non ha segreti. "In realtà, quello era un gruppo forte, fatto da giocatori forti, ma prima ancora da ragazzi in gamba. Poi, quando arrivarono Briegel ed Elkjaer, il gruppo si completò in maniera naturale. Ma erano già alcuni anni che Bagnoli stava lavorando a costruire quelle favole".

NONSOLOCALCIO. IL MEMORIAL MOSCONI E BERTOLDI

“Germano e Luigi, li ricordiamo così”

Gli Avvocati superano i Giornalisti e le Fiamme Gialle nell'8a edizione del torneo

Ha vinto la Forense, la squadra degli Avvocati, guidata dal presidente Augusto De Beni, ma i Giornalisti hanno onorato fino all'ultimo la memoria di Germano Mosconi e Luigi Bertoldi, i colleghi cui era dedicato il triangolare, disputato sul sintetico di Sommacampagna.

L'ottava edizione ha visto dunque il successo delle “Toghe” scaligere che hanno superato, nella prima sfida, per 2-0 le Fiamme Gialle, poi battute con l'identico punteggio dalle “Penne” gialloblù.

Nella finale, sostanziale equilibrio fino a 5 minuti dal termine, quando gli Avvocati hanno avuto l'ultima parola, firmando la rete del definitivo 2-1.

“Al di là del risultato - il comunicato dei Giornalisti - c'è grande soddisfazione per aver ripreso il discorso interrotto due anni fa a causa del Covid. Ci teniamo a ricordare Germano e Luigi, che sono stati per noi due colleghi preparati, appassionati e che restano oggi punti di riferimento nel nostro cammino professionale. Trope volte si dimentica e invece la memoria è fondamentale. Per questo da 8 anni li ricordiamo così. E' un pensiero semplice, ma vero. Esattamente com'erano Mosconi e Bertoldi. Grazie a chi ha partecipato e appuntamento all'anno prossimo”.



Gigi Bertoldi e Germano Mosconi. Sotto, i vincitori della Forense e i Giornalisti, ko a testa alta



L'ITS ACADEMY ATTIVA UN NUOVO CORSO DI FORMAZIONE

Nascono qui i manager del legno

Su richiesta di Lignum in collaborazione con Filippo Rigo

“Un corso post diploma per formare nuovi tecnici e manager del legno e dell'arredo altamente specializzati e permettere così di tramandare a una nuova generazione di giovani il patrimonio di cultura di questo settore così importante per l'economia veneta e veronese in particolare. È quello che sarà attivato dall'Its Academy e dalla Regione del Veneto su richiesta dell'associazione Lignum Verona, ente riconosciuto dalla Regione che rappresenta il distretto del Mobile veronese con oltre 60 aziende rappresentate, e che sta lavorando per il rilancio

del settore dell'arredo legno. Un risultato importante, per cui abbiamo lavorato negli scorsi mesi. Ancora una volta la Regione del Veneto dimostra di essere attenta alle esigenze del territorio e di guardare al futuro, valorizzando le sue eccellenze e puntando sui giovani”. A darne notizia è Filippo Rigo, consigliere regionale dell'Intergruppo Lega-Liga Veneta, che ha lavorato insieme a Lignum perché questo corso diventasse realtà. Tutto è cominciato il 10 marzo 2021 quando negli uffici di Marghera si è tenuto il primo incontro tra

Rigo e i rappresentanti di Lignum. L'Its Red Academy è il biennio post diploma voluto dal MIUR e dalla Regione del Veneto, un percorso di studi che permette di coniugare conoscenza tecnica e inserimento professionale, fornendo alta formazione tecnica e stage nelle aziende grazie a una stretta partnership con le imprese del territorio, rispecchiandone l'indirizzo imprenditoriale. La Regione del Veneto, così, ha risposto alle esigenze delle aziende del territorio, in un momento in cui ancora si fanno sentire le conseguenze della pan-



Da sx Filippo Rigo, Nicolò Fazioni e Alessandro Tosato

demia e in cui si affaccia la nuova crisi legata al blocco dell'export a causa della guerra. Grazie al nuovo corso professionale, molti giovani potranno affacciarsi a questo settore così rinomato e apprezzato all'estero.

”

FIDI ARTIGIANI VERONA

Sistema di servizi e di finanza agevolata per le p.m.i

seguici su

Non esiste un vento favorevole per chi non sa in che direzione andare

Garanzie
Leasing
Factoring
Consulenza
Artigiancassa Point
Finanza Agevolata

Tel.: +39 045 862 0050

E-mail: info@fidiartigiani.it

Sistema Casartigiani - partner canordest



Giornata Mondiale dell'Acqua



Siamo tutti fatti d'acqua, noi ce ne prendiamo cura



5900 prelievi all'anno
con 270.215 parametri
determinati



**Investimenti per i Piani
di Sicurezza dell'Acqua**
dal 2020 al 2023



**68 miliardi di litri di
acqua depurata restituita**
all'ambiente ogni anno



**41 milioni di euro
di investimenti nel 2021**

Acque  Veronesi
Custodi dell'Acqua 

acqueveronesi.it



Numero Verde Clienti e URP
800-735300

Numero Verde Guasti
800-734300

IL DOSSIER DI LEGAMBIENTE NELLA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Acque sotterranee e falde inquinate

Il Veneto dipende per oltre il 90% da queste riserve idriche. Il caso Miteni di Trissino

Invisibile ai nostri occhi eppure fondamentale per la vita e gli equilibri sulla terra: è l'acqua sotterranea, la più grande riserva idrica del pianeta ma una delle risorse più dimenticate, quest'anno protagonista della Giornata mondiale dell'acqua 2022 (World Water Day). In questa occasione Legambiente presenta un dossier, lanciando una road map con 3 proposte per tutelare e preservare questi importanti corpi idrici, troppo spesso maltrattati e sovra sfruttati, la cui qualità e quantità è sempre più messa a rischio dall'urbanizzazione, dalla crescita demografica, dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici.

In Veneto, terra di risorgive, regione che dipende dalle acque sotterranee per oltre il 90%, esiste uno dei casi più emblematici di inquinamento nelle falde: la contaminazione da PFAS, interferenti endocrini e possibili cause di numerose patologie. Sono almeno 400mila i cittadini nel cui sangue scorrono molecole che numerosi studi scientifici associano a immunotossicità il che significa per chi è contaminato un rischio maggiore con il Covid e una risposta meno efficace ai vaccini, ipertensione, patologie del fegato e della tiroide, alterazione della



La Miteni di Trissino. Sotto, Luigi Lazzaro



riproduzione e rischio cardiovascolare, cancro al rene e al testicolo. Nessuno è risparmiato e i dati rilevati nell'ambito del Piano di Sorveglianza Sanitaria avviato dalla Regione del Veneto nel 2017, dicono che oltre l'80% dei bambini esaminati hanno quantità di PFAS nel sangue ben superiori a quelle rilevate nelle popolazioni esposte a contaminazione.

In Senato la Commissione ha iniziato la discussione del disegno di legge

“Misure urgenti per la riduzione dell'inquinamento da sostanze poli e perfluoroalchiliche (PFAS) e per il miglioramento della qualità delle acque destinate al consumo umano“ che fissa il limite a 0,50 µg/l. I tempi però sono stretti e l'urgenza è molto sentita, soprattutto in Veneto dove i Pfas sono presenti, in misura variabile, in circa 30 comuni della provincia di Vicenza e nelle zone limitrofe delle province di Padova e Verona. Dall'analisi degli scarichi fognari, è stato possibile individuare nella Miteni spa la fonte di contaminazione: fallita nel 2019 viene ritenuta responsabile anche della contaminazione da GenX e C6O4 composti fluorurati di nuova generazione ritrovati in falda nei pressi dell'azienda. Grazie all'impegno di

associazioni, cittadini e attivisti nel luglio del 2021 si è finalmente arrivati ad uno storico processo penale che vede coinvolti quali responsabili civili anche la multinazionale Mitsubishi e il fondo lussemburghese ICIG proprietario del sito Miteni. Legambiente è presente nel processo come parte civile, rappresentata dall'avvocato Enrico Varali sia come nazionale che regionale che come circolo locale Perla blu di Cologna Veneta cittadina tra le più colpite dalla contaminazione.

Ma le falde soffrono anche la siccità. L'andamento delle falde del veneto ad oggi mostra un trend in continua diminuzione con gravi criticità nell'alta pianura tra Brenta e Piave e in diverse zone di bassa pianura, e in montagna manca almeno il 40% di neve sulle Alpi ed il 50% sulle Prealpi, che in questo periodo dell'anno dovrebbe costituire la scorta idrica più abbondante.

“La situazione di grave siccità che stiamo attraversando, conseguenza del sovra sfruttamento, dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento, espone anche le nostre falde a enormi rischi” dichiara il presidente regionale di Legambiente Luigi Lazzaro.

TRE MINUTI DI... RECESSIONE

MARCO VANTINI*

Stagflazione, uno spettro da evitare

Una guerra a lunga durata avrebbe conseguenze nefaste per l'economia come negli anni '70

Fino ad un paio settimane fa, prima dello scoppio della guerra in Ucraina, il problema principale era di cominciare a quantificare l'effetto sull'economia del combinarsi di diversi fattori, tutti convergenti verso la revisione al ribasso (si sperava contenuta) delle prospettive di crescita dell'economia: l'aumento del costo dell'energia e di diverse materie prime, oltre che dell'inflazione. Ora, in poche settimane, il quadro è cambiato profondamente: all'impatto dei fattori già noti, cui il Governo ha provato a far fronte con dei decreti anti-rincarì, va ora ad aggiungersi il costo diretto e indiretto della guerra in Ucraina, che va ad aggravare proprio l'impatto delle variabili relative all'energia e all'inflazione.

Il risultato è che a fronte di una stima di crescita che fino a qualche settimana fa si poteva ragionevolmente stimare tra un 3 ed un 4% (dopo il promettente rimbalzo del 6,6% registrato lo scorso anno), ora le previsioni vanno riviste. Rischiamo una nuova recessione?

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, tenta di essere rassicurante quando afferma che quello in corso è certa-

mente un "rallentamento" dell'economia, ma che al momento non vi è il timore che si ritorni in recessione. Sono all'esame diversi scenari, tutti legati a una domanda: quanto durerà la guerra in Ucraina?

Un primo scenario più ottimistico prova a stimarne l'impatto, nel

massimo di uno/due punti di Pil, scontando lo 0,7% di minore crescita già ipotizzabile per effetto di un'inflazione che viaggia già oltre il 5 per cento. Se l'aumento del Pil a fine anno si attestasse sul 2-2,5%, sarebbe comunque un buon risultato.

Un secondo scenario,

allontanarsi drasticamente nel tempo la soluzione della crisi, e comporta questa volta il rischio reale di una nuova recessione. In questo caso si materializzerebbe lo spettro della stagflazione, in presenza di un'economia in recessione e di alti livelli di inflazione che nello scenario più pessimistico volerebbe attorno all'8-10%. Tassi di incremento dei prezzi di questa portata comporterebbe un ritorno agli anni Settanta del secolo scorso, quando l'inflazione viaggiava a due cifre per effetto prevalente delle due crisi petrolifere del 1973 e del 1979.

Non è possibile al momento (sia pure a livello di sola ipotesi), escludere che un tale scenario si realizzi. In tutti gli scenari, la risposta europea sarà determinante poiché non è minimamente ipotizzabile che il nostro Paese possa farvi fronte da solo. Se si arrivasse a concertare strumenti comuni, e comunque una strategia di breve/medio termine per ridurre il livello di dipendenza dell'economia europea dal gas russo, l'impatto inflattivo risulterebbe più contenuto.

*presidente Solori



Un palazzo sventrato da un missile. Nelle città ucraine regna la distruzione

caso in cui si manifesti una via di uscita da qui alle prossime settimane. In questo caso, certamente occorrerà rivedere al ribasso le stime di crescita per l'anno in corso e con ogni probabilità per il prossimo, ma ci si potrà limitare a un

meno incoraggiante, si basa su un *cessate il fuoco* che avverrebbe a distanza di qualche mese. Questo secondo scenario, imporrebbe un'ulteriore e più marcata revisione al ribasso delle stime di crescita, che comunque resterebbe con il segno positivo alla fine di quest'anno. Il terzo scenario vede

LE ANTICIPAZIONI DELLA RICERCA "IRI PER VINITALY"

I vini più venduti in Veneto

Crescono le bottiglie a denominazione d'origine e le bollicine

I vini più venduti nel 2021 nei punti vendita della Distribuzione Moderna in Veneto, nell'ordine: Lambrusco (Emilia Romagna, Lombardia), Cabernet (Triveneto), Merlot (Triveneto), Chardonnay (Internazionale), Custoza (Veneto), Bardolino (Veneto). Il Valpolicella è tra i vini più venduti in Italia, con 3 milioni e 700mila litri, mentre il podio dei vini "emergenti" è Veneto: Lugana (+34% a volume, prodotto però anche in Lombardia), Amarone (+32%), Valpolicella Ripasso (+26%), dati IRI (Iper, Super, Libero Servizio Piccolo).

Il mercato del vino nella Distribuzione Moderna nel 2021 a livello nazionale ha fatto registrare trend positivi: il vino a denominazione d'origine è cresciuto dell'1,8% a volume e del 5,9% a valore, con un prezzo medio di 5,55 euro (Docg, Doc, Igt, bottiglia 0,75; totale Italia, Discount, E Commerce, dati IRI). L'intero mercato del vino vale 700 milioni di litri per un valore di 2 miliardi e 269 milioni di euro (che arriva a 3 miliardi di euro con l'aggiunta delle bollicine). Il totale vino ha accusato una vistosa flessione dei formati diversi dalla bottiglia da 0,75 (bottiglioni, brik, plastica, bag in box, e altro) che ha influenzato il dato gene-



Tutto è pronto per il Vinitaly del 10 aprile

rale: +2,1% a valore, -2,2% a volume. Notevole la performance delle bollicine che crescono a volume del 17,9% e a valore del 20,0%. Le vendite di vino nella Distribuzione Moderna (DM) nel 2021 hanno beneficiato di un primo bimestre segnato ancora da un semi lockdown e quindi da una posizione di vantaggio dei punti vendita della DM rispetto ad altri canali.

La classifica dei vini più venduti vede ai primi posti la tradizionale triade Chianti, Lambrusco, Montepulciano d'Abruzzo, con ogni tipologia che vende tra i 10 e i 15 milioni di litri, ma con una flessione del Lambrusco (-6,7% a volume e -5,7% a valore) e un buono spunto del Chianti (+3,7% a volume e +5,4% a valore). E' impressionante la crescita del Vermentino che si piazza al 5° posto con

una crescita del 21,9% a volume e del 25,5% a valore. Il pugliese Primitivo aumenta a volume del 5,2% e dell'11,0 a valore, l'emiliano Pignoletto del 5,6% a volume e del 2,6% a valore, e il veneto Valpolicella del 15,9% a volume e del 16,9% a valore (incluso il Valpolicella Ripasso).

La classifica dei vini "emergenti", cioè che hanno fatto registrare nel 2021 un maggior tasso di crescita a volume vede sul podio il Lugana (Veneto/Lombardia) con aumento del 34%, l'Amarone (Veneto) del 32%, il Valpolicella Ripasso (Veneto) del 26%. Buona la performance del Nebbiolo (Piemonte/Lombardia) con +22%, del Ribolla (Friuli V. Giulia) con +19%, del Sagrantino (Umbria) +16%, e del Brunello di Montalcino (Toscana) +13%.

PESTE SUINA

Banco Bpm, 20 milioni agli allevatori

Banco BPM stanziava un plafond dedicato da 20 milioni di Euro complessivi per finanziamenti a breve e medio termine a favore degli allevatori per fronteggiare i costi derivanti dell'epidemia di peste suina che dall'inizio di gennaio sta coinvolgendo gli allevamenti, in particolare in Piemonte e Liguria, causando danni economici ingenti al settore suinicolo.

"L'emergenza vissuta dagli allevamenti suinicoli, soprattutto in questo frangente in cui si manifestano anche gli effetti della crisi ucraina sul costo delle materie prime, deve essere affrontata con tutti i mezzi a disposizione", spiega Massimo Pasquali, responsabile Coordinamento Aziende di Banco BPM.

Grazie allo stanziamento di questo plafond da 20 milioni di euro, Banco BPM si mette a disposizione degli allevatori per sostenerli, con le migliori condizioni finanziarie e tecniche possibili, in questa fase molto difficile della loro attività.



Massimo Pasquali

Il primo quotidiano online
la Cronaca
di Verona

L'informazione veronese nel mondo

presenta

“La città svelata”

*Un viaggio nella Storia
della nostra splendida
città.
11 tavole, pubblicate con
cadenza bisettimanale.*

**Per informazioni e acquisto
contattare:
dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì
0459612761
o scrivere una mail a:
shop.lecronache@gmail.com**



dim. 35x50

la Cronaca
dell'agromeccanico

Cronaca
del Veneto



Cronaca
DELL'ECONOMIA .com

la Cronaca
del Basso Veronese



+39 045 9612761



redazione@tvverona.com



Via C. Frattini 12/c